



**COMUNE DI MARANO VICENTINO**  
(Provincia di Vicenza)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**COPIA**

**Numero 163**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **dieci** del mese di **dicembre**, nella Residenza Comunale.

La Giunta Comunale si è radunata sotto la Presidenza della dr.ssa MORO PIERA, SINDACO con l'assistenza del Segretario Comunale dr.ssa SALAMINO MARIA GRAZIA e nelle persone dei Sigg. Assessori:

MORO PIERA	SINDACO	P
GUZZONATO MARCO	ASSESSORE	P
PERON ALESSANDRO	ASSESSORE	P
LUCA FRANCESCO	ASSESSORE	P
CENTOMO ANTONIO	ASSESSORE	A

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri della Giunta a prendere in esame il seguente

**OGGETTO:**

**PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016 - 2017 - 2018 E PIANO ANNUALE 2016: APPROVAZIONE.**

## LA GIUNTA COMUNALE

**Udita la relazione del Sindaco**, in qualità di Assessore al personale, che illustra il presente provvedimento;

### **RICHIAMATE:**

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 03.07.2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica, il bilancio di previsione finanziario ed il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2016/2017;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 05.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione finanziaria (PEG) per l'esercizio finanziario 2015;

### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 39 comma 1 della legge n. 449/1997 il quale stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e gli artt. 89 e 91 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di Bilancio;

### **RICHIAMATE:**

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 27.08.2014, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Riorganizzazione struttura organizzativa del Comune di Marano Vicentino con istituzione del Settore 4° Servizi Sociali: Modifica al vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e del Personale";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 10.09.2014, esecutiva ai sensi di legge, di modifica ed integrazione del Piano Triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2015-2016 e Piano Annuale 2014;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 29.12.2014, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Modifica Piano Triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2015-2016 e Piano Annuale 2015: Approvazione";

**RILEVATO** che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e di determinazione delle dotazioni organiche, previa verifica degli effettivi fabbisogni ed in funzione delle finalità di razionalizzazione del costo del lavoro, accrescimento dell'efficienza, migliore utilizzazione delle risorse umane, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

**ATTESO** che il comma 4-bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 introdotto dall'art. 35 del D.Lgs. n. 150/2009 dispone che *"Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei*

*competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”;*

VISTE le seguenti note di richiesta di personale dei Responsabili di Settore, acquisite agli atti del Comune in data 07.12.2015:

- Protocollo n. 15445: Proposta del Responsabile del Settore 3° Servizi Tecnici;
- Protocollo n. 15446: Proposta del Responsabile del Settore 1° Servizi Generali;
- Protocollo n. 15447: Proposta del Responsabile del Settore 4° Servizi Sociali;
- Protocollo n.15449: Proposta del Responsabile del Settore 2° Servizi Finanziari;

PRESO ATTO:

- che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 28.01.2015, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto ad effettuare la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell’art. 33, comma 1 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall’art. 16 della L. 183/2011, con esito negativo;
- che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 20.02.2013, esecutiva ai sensi di legge, questo Ente ha approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2013/2015;
- che, con Determinazione del Segretario Comunale n. 46 Reg.Gen. del 19.02.2014, sono stati nominati i componenti del “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” del Comune di Marano Vicentino, come da Regolamento approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 10.10.2012, esecutiva ai sensi di legge;

DATO ATTO:

- che la spesa del personale per l’esercizio 2016 terrà conto dei vincoli disposti dall’art. 76, c. 4 del D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133 del 06.08.2008 e s.m.i in materia di assunzioni, che prevede: *“In caso di mancato rispetto del Patto di stabilità interno nell’Esercizio precedente è fatto divieto agli Enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale ...”*, nonché dall’art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 integrato e modificato dal D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014 ed in particolare il comma 557 – quater il quale dispone che a decorrere dall’anno 2014 gli Enti assicurano il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;
- che l’art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014, così come modificato dal D.L. 78/2015 convertito con modificazioni in L. 125/2015, il quale prevede che gli Enti sottoposti al Patto di stabilità, negli anni 2016 e 2017 possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari all’80% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell’anno precedente, mentre nell’anno 2018 la facoltà ad assumere è fissata nella misura del 100%;
- che a decorrere dall’anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e che è consentito, inoltre, l’utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. A tal proposito la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, con deliberazione n. 401/2014 del 23.07.2014, nel pronunciarsi sull’art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014, ha ritenuto che la disposizione anche se destinata a regolare per il futuro tale facoltà non preclude la possibilità di utilizzare i risparmi sulla spesa del personale conseguiti negli anni precedenti e non utilizzati per varie ragioni, ai fini del turn-over, nei limiti della percentuale indicata dalla normativa;

- che questo Ente ha rispettato le disposizioni del patto di stabilità interna per l'anno 2014, come da certificazione ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e per l'anno 2015 sta compiendo tutte le operazioni per rispettarlo e non versa, quindi, nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i;
- che questo Ente ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti al 29,73%, con riferimento alla Relazione del Revisore al Rendiconto dell'Esercizio 2014;

**RICHIAMATA** la legge di stabilità – anno 2015 n. 190 del 23.12.2014 ed in particolare l'art. 1, c. 424 che stabilisce che gli Enti Locali, per gli anni 2015 – 2016, destinino le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della Legge stessa ed alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le Regioni e gli Enti Locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del Patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministero per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'art. 1, comma 91, della L. 56/2014. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle;

**VISTI:**

- l'art. 41 comma 2 del D.L. 66/2014 , convertito in Legge n. 89 del 23.06.2014 che prevede, in caso di superamento dei tetti medi di pagamento, il divieto di assunzione a qualsiasi titolo;
- l'art 4 comma 1 del D.L. 78/2015, convertito con modificazioni in Legge 125/2015 che prevede, al solo fine di consentire la ricollocazione del personale delle Provincie la non applicazione delle sanzioni, nel caso di superamento dei tetti medi di pagamento;

**RILEVATO** che nel corso dell'anno 2015 e fino alla data del presente atto, ci sono state le seguenti cessazioni di personale:

Zane Paolo; Zampieri Lidia; Dal Santo Corrado; Ferretto Delfino Antonio; Gasparin Bruno;

**PRESO ATTO** che è rispettato l'indicatore relativo ai tempi medi di pagamento per l'anno 2014, come risulta da attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

**RITENUTO**, pertanto, necessario procedere alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016 – 2017 – 2018 e Piano annuale 2016, come di seguito specificato, al fine di allegare il documento al DUP:

- ANNO 2016 non si prevedono nuove assunzioni;
- ANNO 2017 e 2018 non si prevedono implementazioni di organico;

**DATO ATTO** che il Programma Triennale ed il Piano annuale delle assunzioni potrà essere rivisto, se necessario, anche alla luce delle indicazioni contenute nella normativa vigente e nei limiti delle disponibilità di Bilancio;

VISTO il parere favorevole del Revisore del Conto, ai sensi dell'art. 239, 1° comma lett. B, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, in merito alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016 – 2017 – 2018 ed al Piano assunzionale oggetto della presente deliberazione, espresso con nota acquisita agli atti in data 09.12.2015, prot.n. 15543, depositato agli atti dell'Ufficio Servizi Finanziari;

DATO ATTO che del presente provvedimento viene data informazione ai soggetti sindacali previsti dalla legge, ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 01.04.1999;

ACQUISITI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1, T.U.E.L. 267/2000, che vengono riportati integralmente in calce;

VISTO lo Statuto del Comune di Marano Vicentino;

CON VOTI favorevoli unanimi legalmente resi;

### **DELIBERA**

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, la Programmazione Triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2016 – 2017 – 2018 e Piano annuale 2016, prevedendo quanto segue:
  - ANNO 2016 nessuna assunzione;
  - ANNO 2017 nessuna assunzione;
  - ANNO 2018 nessuna assunzione;
2. Di dare atto che, a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, del D.lgs n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.
3. Di dare atto che questo Ente ha rispettato le disposizioni del patto di stabilità interna per l'anno 2014, come da certificazione ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e per l'anno 2015 sta compiendo tutte le operazioni per rispettarlo e non versa, quindi, nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.
4. Di stabilire che la programmazione triennale potrà essere modificata, prevedendo assunzioni, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.
5. Di dare atto che la programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018, come approvata con il presente provvedimento, risulta coerente con gli schemi del Bilancio di Previsione 2016, della relazione Previsionale e Programmatica 2016/2018 e del Bilancio 2016/2018.
6. Di pubblicare il presente atto nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013.
7. Di dare atto che del contenuto del presente provvedimento viene data informazione ai soggetti sindacali, così come disposto dall'art. 7 c.1 del CCNL 1.04.1999 del personale degli Enti Locali.

8. Di trasmettere, in elenco, il presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del T.U.E.L. n. 267/2000.
9. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4°, T.U.E.L. 267/2000.

---

Delibera proposta dal Settore 1° Servizi Generali, redatta da Urbani Manuela - Istruttore Direttivo Amministrativo - Categoria D4;

---

**Allegati: - pareri**

Il Presidente  
F.to MORO PIERA

Il Segretario Comunale  
F.to SALAMINO MARIA GRAZIA

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione da oggi all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 gg. e contestualmente viene trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi degli artt. 124 e 125 del T.U.E.L. 267/2000.

*Marano Vicentino, li* 21-12-2015

Il Segretario Comunale  
F.to SALAMINO MARIA GRAZIA

---

### **ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 21-12-2015 per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000.

*Marano Vicentino, li* \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesposta deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del comma 3 dell'art.134 del T.U.E.L. 267/2000.

*Marano Vicentino, li*

Il Segretario Comunale

---

### **COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

*Marano Vicentino, li* \_\_\_\_\_

Il Funzionario Incaricato

**Allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 10-12-2015**

Pareri espressi sulla proposta di delibera della Giunta Comunale del 30-11-15 n.167

Oggetto: **PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016 - 2017 - 2018 E PIANO ANNUALE 2016: APPROVAZIONE.**

---

Si esprime parere **Favorevole** circa la regolarità tecnica dell'atto ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000.

*Marano Vicentino, li 03-12-2015*

Il Responsabile del Servizio  
DEGANELLO ANNA RITA

---

Si esprime parere **Favorevole** circa la regolarità contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000.

*Marano Vicentino, li 30-11-2015*

Il Responsabile del Servizio  
BALLICO MERI